



CITTÀ DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Affissa all'Albo Pretorio
il 08/06/2010

**COSTITUZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI E DESIGNAZIONE DEI RISPETTIVI
CAPIGRUPPO.-**

Nr. Progr. **13**

Data **29/05/2010**

Seduta Nr. **4**

Cod. Ente : 71017

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/05/2010 alle ore 18:30.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE in Corso Italia - APERTO AL PUBBLICO -, oggi 29/05/2010 alle ore 18:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
CIANCIO VINCENZO	S	MARINELLI ENNIO	S	NIRCHIO NICOLA	S
DE VITA LEONARDO	S	DE SANTIS RAFFAELE	S		
LECESE PALMINA	S	CIRIGNANO NICOLA	S		
QUARANTA ENZO	S	MANZELLI EMILIO	S		
ZIFARO VALERIO	S	MANNA RAFFAELE	S		
FAIENZA MARCO	S	TROMBETTA DOMENICO	S		
MONTELEONE PASQUALE	S	COSTANTINO ANNALISA	S		
LAMEDICA ANNA MARIA	S	CALVITTO NICOLA LUIGI	S		
RUSSO SALVATORE	S	DI PUMPO DOMENICO	S		
PRENCIPE MAURO	S	NESTA LIVIO	S		
TOTALE Presenti: 21			TOTALE Assenti: 0		

Sono altresì presenti in aula gli assessori:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. SPROVIERI GIUSEPPE.

In qualità di CONSIGLIERE ANZIANO, il Sig. QUARANTA ENZO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

» »
L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt. 125 e 127 della Legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO:
COSTITUZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI E DESIGNAZIONE DEI RISPETTIVI
CAPIGRUPPO.-**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione il Dirigente del Settore Segreteria per quanto concerne la regolarità tecnica - ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 - ha espresso parere favorevole;

RELAZIONA il Consigliere Anziano – Enzo Quaranta -;

Interviene il Sindaco – Vincenzo Ciancio – il quale, dopo aver illustrato brevemente il risultato delle elezioni amministrative, e delle difficoltà intrinseche per dare inizio all'Amministrazione Comunale, fa un appello all'intero Consiglio per dare vita, sulla base di alcuni punti del programma concordati con gli altri candidati sindaci (De Vita e Leccese), ad un'amministrazione di mandato con una Giunta di soli tecnici.

Sulla relazione del Sindaco si apre un ampio ed analitico dibattito cui partecipano (De Vita, Leccese, Marinelli, Trombetta, Manzelli, Costantino, Nirchio, Monteleone) dallo stesso emerge un sostanziale assenso salvo alcune riserve alla proposta.

PRECISATO che la relazione del Sindaco e gli interventi al dibattito sono riportati nell'allegato estratto del verbale di seduta relativo all'O.d.G. di cui trattasi;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, per effetto del quale, contestualmente all'affissione all'Albo, le deliberazioni adottate dalla Giunta sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari;

RITENUTO che, assurgendo a rilievo istituzionale la figura del "Capigruppo Consiliare", sia opportuno e necessario che i Gruppi effettuino ufficialmente la loro designazione;

RITENUTO che per l'adempimento di cui sopra sia opportuno che i capigruppo designati eleggano un preciso domicilio presso il quale avere la comunicazione delle deliberazioni;

CONSIDERATO l'utilità, nell'interesse generale, che ai predetti fini i capigruppo eleggano domicilio presso la casa comunale, attesa la contestualità della comunicazione delle deliberazioni con la loro affissione all'Albo Pretorio e ciò per evitare un gravoso servizio di spedizione postale, o di consegna a mezzo di messi comunali;

CONVENUTO, comunque, sulla opportunità che, fermo restando l'assolvimento formale della comunicazione al domicilio di elezione, sia data ai capigruppo preventiva notizia al loro domicilio dell'elenco delle deliberazioni adottate dopo ogni seduta di giunta, e ciò al fine di preavvertirli utilmente sui provvedimenti in corso di comunicazione;

Sulle indicazioni dei vari gruppi consiliari

PRENDE ATTO

che nell'ambito di questo Consiglio vengono costituiti i gruppi consiliari e designati i rispettivi capigruppo, come dal seguente prospetto:

<u>GRUPPO</u>	<u>CAPOGRUPPO</u>	<u>VICECAPOGRUPPO</u>
1. Popolo delle Libertà	Leonardo De Vita	Pasquale Monteleone
2. Forza Torre	Annalisa Costantino	Nicola Calvitto
3. Mina per la Città	Palmina Leccese	
4. Unione di Centro-Casini	Domenico Trombetta	
5. Italia dei Valori	Nicola Nirchio	
6. Partito Democratico	Enzo Quaranta	
7. Gruppo Indipendente	Emilio Manzelli	Nicola Cirignano

A ciascun gruppo aderiscono i consiglieri eletti nella rispettiva lista.

PRENDE E DA ATTO

altresì, che i capigruppo designati dopo ogni seduta di Giunta verrà loro trasmesso, al rispettivo indirizzo anagrafico, l'elenco delle deliberazioni adottate in corso di comunicazione nel domicilio eletto;

OVVERO

altresì, che i capigruppo dichiarano di eleggere domicilio presso:

<u>CAPOGRUPPO</u>	<u>DOMICILIO ELETTO</u>
1. Leonardo De Vita	Via N. Fiani, 136
2. Annalisa Costantino	Via L. Einaudi, 1/E
3. Palmina Leccese	Via G. Negri, 16
4. Domenico Trombetta	Via Quasimodo, 9
5. Nicola Nirchio	Via Togliatti, 46/A
6. Enzo Quaranta	Via Torino, 114
7. Emilio Manzelli	Via P. A. Gravina, 63

=====

A questo punto il Presidente - Consigliere Anziano – come richiesto dal Sindaco fa presente l'opportunità di aggiornare il Consiglio Comunale alla data del 18 Giugno 2010 ore 19,00.

I N D I

IL CONSIGLIO COMUNALE

AD unanimità di voti, presenti e votanti 21 consiglieri

D E L I B E R A

di aggiornare il Consiglio Comunale alla data del 18 Giugno 2010 ore 19,00.

Dopo di che, la seduta è sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to QUARANTA ENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. SPROVIERI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 08/06/2010 al 23/06/2010 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

TORREMAGGIORE, Li 08/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. SPROVIERI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione, N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità nè a comunicazione ai Capigruppo Consiliari, è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 29/05/2010, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3[^] comma, del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Addi,.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. SPROVIERI GIUSEPPE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

TORREMAGGIORE, Li 08/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SPROVIERI GIUSEPPE

VERBALE ALLEGATO ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 13 DEL 29.05.2010.

ACCAPO N. 2, allo stato attuale: "Costituzione dei gruppi consiliari e designazione dei rispettivi capigruppo".

Do comunicazione dei gruppi che si sono formati:

- **POPOLO DELLA LIBERTÀ**: I sottoscritti Consiglieri comunali appartenenti al Popolo della Libertà, Leonardo De Vita, Valerio Zifaro, Pasquale Monteleone, Marco Faienza, Anna Lamedica, Livio Nesta, Raffaele De Santis, Domenico Di Pumpo, hanno costituito il gruppo consiliare unitario del Popolo della Libertà, nominando Leonardo De Vita Capogruppo consiliare e Pasquale Monteleone vice Capogruppo; - Forza Torre e' costituito dai Consiglieri comunali Annalisa Costantino e Nicola Calvitto, e hanno nominato Annalisa Costantino Capogruppo consiliare e Nicola Calvitto vice Capogruppo;

- **MINA PER LA CITTA'** e' formato dal Consigliere Palmina Leccese nella sua qualita' di Capogruppo;

- **UDC** e' formato dal Consigliere Domenico Trombetta, nella sua qualità di Capogruppo;

- **ITALIA DEI VALORI** e' formata dal Consigliere Nicola Nirchio, nella sua qualita' di Capogruppo;

- il gruppo consiliare **DEL PARTITO DEMOCRATICO** è composto dai Consiglieri Enzo Quaranta, Russo Salvatore, Prencipe Mauro, Ennio Marinelli, ed è stato nominato Capogruppo Enzo Quaranta. C'e' un intervento.

Consigliere Manzelli Emilio:

Non avendo comunicato in maniera antecedente il gruppo consiliare comunico in questa seduta che c'è un gruppo **CONSILIARE INDIPENDENTE** formato da Manzelli Emilio, Nicola Cirignano e Raffaele Manna.

Il Capogruppo consiliare è Manzelli Emilio, vice Capogruppo Nicola Cirignano.

Consigliere Quaranta:

Va bene, tutti i gruppi consiliari sono costituiti.

Passo la parola al Sindaco, intanto per dare la risposta al Consigliere Monteleone e successivamente per le comunicazioni che riterrà opportuno fare.

Sindaco Vincenzo Ciancio:

Grazie Presidente. Un saluto a voi tutti, e soprattutto ai neo arrivati in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la richiesta che mi faceva il Consigliere Monteleone posso dire che e' stata immediatamente passata la richiesta all'Ufficio Tecnico, il quale ha provveduto a fare un immediato sopralluogo ed ha provveduto a mettere in sicurezza il sito tramite quella transenna.

Nonostante cio' e' stata già rilevata la pericolosità del luogo, e nella prossima settimana si arriverà alla soluzione di quel problema.

Volevo fare qualche ulteriore comunicazione al Consiglio Comunale, questo per chiarezza.

Voi sapete che dopo questa competizione elettorale abbiamo avuto una situazione, come si puo' notare anche dalla composizione del Consiglio Comunale, abbastanza anomala, cioè il risultato elettorale praticamente ha delineato il Sindaco di appartenenza ad uno schieramento di centro-sinistra, una Maggioranza consiliare di uno schieramento di centro-destra, e una rappresentanza al nostro schieramento di centro.

Ebbene, ho voluto fare questo Consiglio Comunale all'aperto, ma anche in concerto con i leaders delle altre coalizioni, proprio perche' tutti quanti avevamo detto in campagna elettorale che volevamo dare la massima trasparenza all'azione amministrativa.

Infatti, a parte il fatto di fare il Consiglio Comunale all'aperto, c'e' stato anche questo sforzo che l'Amministrazione ha fatto per quanto riguarda il mettere in streaming questo Consiglio Comunale, cioe' di farlo trasmettere via Web.

In effetti credo che ci stiano ascoltando molte piu' persone di quante non siano oggi qui a Torremaggiore, infatti ci sono tutti i nostri studenti che stanno fuori, a cui credo che tutti quanti dobbiamo rivolgere un caloroso saluto e non solo a quelli ma anche ai nostri compaesani emigrati in altri posti.

Soprattutto ho dato pubblicita' di questo evento agli amici di Torino, che sono una comunita', in tutta la Lombardia, di circa 6000 persone, a cui credo vada il nostro saluto e il nostro ringraziamento per l'attivita' che loro stanno svolgendo e per il tenere alto il nome di Torremaggiore per le loro attivita', e loro ci salutano e ci inviano un caloroso buon lavoro.

Poi ho avuto notizie di persone che addirittura ci seguono dall'America, da New York, da Buffalo, che e' la nostra citta' gemellata, e credo che sia un momento importante, importantissimo, che loro abbiano a conoscere quelle che sono le sorti della nostra azione amministrativa, perche' cosi' comunque continuano a tenerci nei loro cuori, ma anche perchè loro credono che possiamo dare attraverso questo strumento sia piu' notizie ma molta piu' democrazia.

Quindi un saluto a tutti loro e veniamo a quello che vi volevo dire.

E' a causa proprio di questa anomala legge elettorale che si e' creata questa situazione a Torremaggiore.

Io avevo detto che avrei parlato ai cittadini in maniera chiara, credo che la cosa sia condivisa da tutto il Consiglio Comunale, e penso sia nostro dovere farlo, e continueremo a farlo nella maniera piu' tranquilla e piu' serena.

Io dicevo gia' in campagna elettorale che il governo cittadino non deve rappresentare una vittoria tra i partiti ma una condivisione di idee democraticamente messe in campo per il bene di tutti.

Ebbene, proprio questa competizione elettorale ed il suo risultato ha fatto s' che succedesse proprio questo, che oggi come oggi per poter continuare questa azione amministrativa ci vuole l'apporto di tutti, l'apporto praticamente anche delle forze che si sono schierate in maniera diversa in campagna elettorale.

La mia intenzione, come d'altronde avevo comunicato appena dopo le elezioni, era un invito al senso di responsabilità delle altre coalizioni, e proprio questo ho fatto appena all'indomani dell'elezione dei candidati Consiglieri.

Ho inviato una lettera pubblica, che e' stata praticamente affissa all'esterno pubblicamente, di invito ai due rappresentanti delle tre coalizioni, e per la precisione al Consigliere De Vita e al Consigliere Leccese.

Abbiamo avuto un incontro privato sì, ma diciamo tra parti, a cui avevo anticipato gia' un manifesto pubblico, una comunicazione che e' stata messa sia sul sito che pubblicata esternamente al Comune, dove praticamente facevo un invito alla necessita' di superare alcune differenziazioni di carattere politico e ideologico.

Abbiamo avuto il primo incontro, posso permettermi di dire, a cui e' succeduto un comunicato stampa.

Il comunicato stampa e' stato fuori dal Comune parecchi giorni, forse e' ancora là, dove io esprimevo praticamente compiacimento per il senso di responsabilità dei leaders di queste due coalizioni.

E' vero, in questi giorni si e' detto di tutto e di piu' per il paese, ognuno ha fatto delle considerazioni che erano di carattere personale, però vi garantisco che si e' agito veramente alla luce del sole, cioè è stato fatto un discorso franco, un discorso nell'interesse esclusivo di quello che è il governo futuro di questa città'.

Non e' stato fatto alcun discorso di carattere personale nè partitico, nè ideologico.

Quindi abbiamo, io credo, in questi primi due incontri manifestato la volontà di superare questo scoglio, siamo addivenuti, dietro questo mio appello, ad una considerazione.

Dimenticavo di dire che non ho avuto contatti diretti con i singoli Consiglieri non per una forma di piaggeria personale ma perche' ho scelto un'altra strada, ho scelto una strada credo molto piu' trasparente, cioè quella di parlare, di non fare quelli che alcuni chiamano inciuci, cioè quella di non fare trattative di carattere personale.

L'ho fatto con l'ausilio, avendo la volontà di tutta la mia coalizione, ma credo che sia stato anche apprezzato dai leaders delle coalizioni dell'altra parte.

Questo perche' ho l'intenzione di cambiare il modello reale di fare la politica che e' stata fatta fino ad ora, vorrei applicare un nuovo modello di fare politica, forse grazie anche alle reali esigenze che ha questa Amministrazione di decollare.

Noi siamo in un periodo particolare, vi dico subito in due parole un po' la situazione che abbiamo.

Il Commissario ha chiuso il bilancio del Comune di Torremaggiore con 9000 euro di attivo, 9000 euro di attivo che però derivavano dalla situazione al momento.

Nei primi giorni del mio insediamento io ho già dovuto praticamente liquidare, per cause precedenti, per liti amministrative precedenti, alcune decine di migliaia di euro, quindi siamo già con dei debiti fuori bilancio.

Se poi ci aggiungete, e lo devo dire, perche' non posso tenermi certe notizie, che addirittura nell'esercizio precedente abbiamo consumato già delle anticipazioni che avevamo preso per quanto riguarda le energie alternative, il fotovoltaico e l'eolico, puta caso l'Amministrazione regionale ritenesse di non dover fare più fare l'eolico e il fotovoltaico a Torremaggiore noi saremo quasi in dissesto finanziario.

A parte questo, voi sapete, seguite le notizie del telegiornale, abbiamo una grave situazione economica mondiale, dove e' stata necessaria, questo si sta anticipando in questi giorni, una nuova manovra finanziaria interna, e si parla di 25 miliardi di euro, di cui la gran parte sappiamo che andrà a carico degli Enti locali, della spesa pubblica.

Questo significa che cosa? Che nei prossimi anni noi vedremo addirittura ridurre le rimesse dal governo nazionale ai comuni, e quindi ci aspettano dei brutti momenti di gestione.

Ecco perche' l'invito anche alle altre forze, e quindi ai leaders che le rappresentano, le hanno rappresentate in campagna elettorale, a lavorare tutti insieme affinché riusciamo, attraverso la buona volontà di tutti, a gestire al meglio quelle che sono le pochissime risorse che il comune di Torremaggiore avrà a disposizione.

Avremo bisogno della buona volontà di tutti, in primis io stesso per essere controllato dal Consiglio Comunale e dai Consiglieri, e sono a piena disposizione per questa forma di controllo, ma allo stesso tempo io controllerò l'azione amministrativa, perche' dobbiamo assolutamente ridurre i costi di gestione della politica e dobbiamo assolutamente cercare di trovare, attraverso una progettazione continua, i fondi che ci potrebbero addivenire sia dall'Unione Europea che dalla Regione Puglia.

Solo attraverso le capacità e le amicizie, e anche, perche' no, le persone che ci hanno dato una mano in questa campagna elettorale, i nostri rappresentanti a tutti livelli, sia di destra che di sinistra, che di centro, a darci una mano a superare questo momento difficile,

perche' non sara' solo un momento difficile ma saranno anni abbastanza difficili, e abbiamo tutti, siccome soprattutto il mio programma e' un programma io credo ambizioso, abbiamo tutti la necessita' di lavorare insieme, di lavorare insieme per il bene della citta'.

Quindi l'appello a superare i personalismi, a superare le logiche politiche, e anche le logiche partitiche, quindi l'appello alle migliori risorse, sia politiche sia consiliari per poter portare avanti un progetto di citta' che dia quanto meno uno spiraglio di luce non solo ai cittadini votanti di oggi ma soprattutto ai nostri giovani, cioe' ai cittadini votanti di domani.

Approfitto dell'occasione per salutare la rappresentanza del Consiglio Comunale dei giovani, che e' seduta nel pubblico, i quali con grande senso di responsabilita' si sono gia' immedesimati in questo nuovo modello e ci hanno fatto pervenire una serie di richieste e di esigenze che i giovani hanno a Torremaggiore.

Io credo che soprattutto a loro debba andare il nostro senso di responsabilita', perche' tutti abbiamo dei figli, altri saranno in procinto di averli, e comunque loro saranno il futuro di questa nostra Torremaggiore.

Avevamo convenuto con i leaders delle coalizioni di centro e di centro-destra di poter raggiungere un accordo sulla mia proposta di fare un governo di citta' tecnico-programmatico: questo cosa significa?

Significa che al mio programma, al programma della coalizione di centro-sinistra del Sindaco Ciancio, si sono individuati dei punti consistenti, dei punti validi, dei punti nobili, del programma della coalizione di centro-destra e del programma della coalizione di centro, e abbiamo fatto anche un'operazione di collazione.

Quindi al mio programma ci sono degli allegati per quanto riguarda i punti piu' salienti del centro e del centro-destra.

La mia opinione e' che il futuro governo di citta' deve essere un governo tecnico, di alto profilo morale e professionale, che deve essere in grado di attuare nella maniera piu' efficiente e piu' efficace il programma di governo che andremo ad integrare, e io credo che in questo esecutivo che andro' a nominare devono essere rappresentate le migliori energie di Torremaggiore.

E' su questo discorso che io chiedo ai Consiglieri qui presenti davanti a tutta la cittadinanza di esprimersi, questa idea di buon governo di citta' effettuato su programma, e quindi con il superamento delle barriere di carattere personale, ideologico e partitico.

Su questo chiederei una vostro intervento, l'intervento di tutto il Consiglio Comunale, affinche' possiamo dare dimostrazione che realmente noi tutti, al di la' di alcune barriere, riusciamo a metterci insieme per poter dare un futuro a Torremaggiore e a nostri giovani.

Vi ringrazio per gli interventi che vorrete fare. Dicevo che abbiamo, a parte l'integrazione, anche una forma di cronoprogramma, ossia scadenze da effettuare, praticamente le scadenze che abbiamo detto in campagna elettorale.

Noi metteremo al primo posto della nostra azione amministrativa la crescita economica, il lavoro, il sociale, e soprattutto per quanto riguarda il settore della crescita economica daremo grande attenzione all'agricoltura, e questo era, voi lo sapete, in tutti e tre i programmi delle coalizioni.

In effetti i punti piu' significativi, devo riconoscere, erano in tutte le coalizioni, forse con delle piccole differenziazioni nell'esecutivita' dei programmi ma non per quanto riguarda le idee generali.

Nel cronoprogramma, vi do lettura almeno dei punti che io ricordo, vi dico che c'e' immediatamente la diminuzione dei costi della politica, a partire dalle indennita' degli amministratori, e in primis quella del Sindaco.

Durante il mese di giugno dobbiamo fare la costituzione del tavolo verde per l'agricoltura, dal primo settembre dobbiamo istituire il trasporto urbano per gli alunni delle scuole medie e superiori, ed estendere questo servizio a tutta la cittadinanza nel 2011.

Nel 2011 partirà anche la pianificazione per l'ampliamento della zona PIP, e nel 2011 dovremo raggiungere il miglioramento della raccolta differenziata.

Quindi sono programmi alcuni a brevissima scadenza e alcuni a breve scadenza, ed e' un impegno che questa Amministrazione, ma anche le altre coalizioni, a quanto abbiamo capito dai primi approcci effettuati, vogliono effettuare.

Quindi volevo dare queste scadenze, volevo darle pubblicamente, e anche su questo chiedo un vostro parere, che sarà messo comunque agli atti. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Grazie al Sindaco Ciancio. Se ci sono interventi su queste comunicazioni date dal Sindaco, anche su queste linee programmatiche generali che ha voluto dare contestualmente alle comunicazioni fatte, ogni Consigliere ne ha facoltà. Chi chiede di intervenire?

Consigliere De Vita:

Signori Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, bisogna rompere il ghiaccio, anche perche' giustamente ci troviamo in un Consiglio Comunale all'aperto, perche' i Consigli Comunali sono sempre pubblici, e quando li facciamo nella sala del trono, e qui ci sono alcuni Consiglieri anziani, non di età, in effetti la partecipazione a dire la verita' e' un po' bassa, al massimo troviamo 5 o 6 persone verso le dieci di sera.

Però questo e' un momento particolare, l'ha detto poco fa il Sindaco, perche' e' il primo Consiglio Comunale di questa tornata elettorale, dove praticamente c'e' stata un'anomalia, se cosi' possiamo chiamarla, derivante dalle leggi elettorali.

Voi sapete che in Italia ci sono varie leggi elettorali, per la Regione si vota in modo, per i Comuni si vota in un altro, a livello parlamentare si vota su liste bloccate, quindi con scarsa democrazia, ce lo dobbiamo dire, infatti voi vedete che quando si vanno a votare i deputati o i senatori voi non esprimete alcuna preferenza.

Quindi, proprio perche' ci troviamo di fronte a questo tipo di anomalia, e' chiaro che bisognava a questo punto, attraverso quello che e' stato il responso elettorale, fare valutazioni con grande senso di responsabilità, perche' le possibilita' che c'erano, o che ci sono, erano di due tipi sostanzialmente, perchè nel momento in cui non c'e' corrispondenza tra Sindaco e maggioranza consiliare le strade sono o andare alle elezioni anticipate o assumere atteggiamenti responsabili per mettere al primo posto gli interessi generali, che sono gli interessi dei cittadini.

Perche' vi ho fatto questi due esempi? Per un semplice fatto, ossia che noi in effetti, e lo diceva anche il Sindaco, stiamo attraversando un periodo molto particolare per quanto riguarda la vita della nostra citta', ma dell'intera regione e dell'intero stato nazionale.

Tutte quelle cose che ascoltate per televisione o leggete sui giornali in effetti denotano che stiamo attraversando un periodo, che sarà un periodo molto lungo, non è un periodo di un anno o due anni, e' un periodo lunghissimo, perche' queste crisi finanziarie, e la Grecia ne è un esempio, compromettono in realtà il tenore di vita dei cittadini, il livello di ricchezza o di sicurezza sociale di ogni cittadino, e quindi non dobbiamo sottovalutare questi aspetti.

In effetti e' difficile prendere delle decisioni in questo momento particolare, anche perche', lo diceva sempre il Sindaco, se vediamo le chiacchiere che molte volte vengono dette in giro in effetti una alla fine rimane, tra parentesi, un po' deluso, perche' molte volte non si mette al primo posto il bene comune della citta' ma si fanno giochi e giochetti, e chiaramente alla fine chi ne rimane danneggiato e' il popolo.

Io ricordo che in un comizio di ringraziamento dissi proprio questo, dissi "attenzione, qui possiamo dire che abbiamo vinto tutti quanti, abbiamo perso tutti quanti, però alla fine chi ha perso e' il popolo di Torremaggiore".

E allora noi questa sera ci troviamo ad assumere gia' degli atteggiamenti che ci devono proiettare verso un modo nuovo di intendere la vita politica della città, per cui se noi dobbiamo mettere al primo posto il bene comune, gli interessi della città, ci dobbiamo rimboccare le maniche con grande senso di responsabilità e vedere attraverso le azioni programmatiche cio' che serve per la nostra città'.

Voi sapete che quando si parla di programmi, e questo l'ho detto piu' volte, anche nei comizi pubblici, sostanzialmente i programmi sono pressoché identici, e se noi li andiamo a leggere in effetti tutti e tre i programmi ricalcano quelle che sono le attribuzioni del comune, perché ai comuni, da Milano fino a Lampedusa, praticamente le attribuzioni sono sempre le stesse.

I comuni non hanno un potere legislativo, questo ce l'ha il Parlamento, ce l'ha il livello regionale, noi non facciamo politica economica, politica sociale, politica finanziaria, politica di difesa, noi non facciamo altro che curare una serie di attribuzioni che servono per la città'.

E allora, alla luce di queste considerazioni e' chiaro che un'analisi del programma e delle prioritá e' necessaria, perché se si trovano soluzioni diverse, o meglio una lunga parentesi commissariale, alla fine chi ci va di mezzo e' la città' di Torremaggiore, i cittadini di Torremaggiore.

Vedete, quando ci sono organismi politici in una città' molte cose alla fine vengono affrontate, perché ognuno se ne assume tutte le responsabilità, quindi una serie di iniziative vengono prese, invece quando c'e' un Commissario si fa, voi lo sapete, l'ordinaria Amministrazione.

E quando il Sindaco faceva riferimento alle energie alternative, eolico, fotovoltaico, termodinamico solare, e quanto piu' ci mettiamo meglio è, vi posso dire che questo e' un percorso che e' necessario per la città' di Torremaggiore, perché nel momento in cui si parla di crisi, vengono attuate le manovre di finanza pubblica, il taglio dei 24 miliardi di euro, che riguarda essenzialmente le Regioni, le Province e i Comuni, una città' come la nostra ha bisogno di queste risorse per poter attuare anche l'ordinario, ma cercare anche di creare delle linee di sviluppo per dare servizi migliori alla città'.

E allora se ci saranno interventi a livello regionale, o anche statale, limitative di queste iniziative e' chiaro che noi ci dobbiamo battere affinché queste risorse non vengano tolte dalle casse dei comuni, soprattutto dei comuni del sud, perché anche quando parliamo di federalismo se noi ci avviamo verso questo percorso noi dobbiamo stare attenti, dobbiamo cercare risorse necessarie per mantenere o migliorare i servizi della città'.

Io con degli amici Consiglieri facevo l'esempio di una città' della Lombardia o di Torremaggiore, e voi sapete che nella città' di Torremaggiore quando arrivano i trasferimenti statali i trasferimenti statali rispetto a 40 anni fa in percentuale sono diminuiti notevolmente.

Se oggi noi andiamo a vedere una voce di entrata, che sarebbe l'addizionale IRPEF comunale che molte lavoratori dipendenti leggono sulle buste paga, voi vedete che il gettito di entrata per la nostra città' non supera i 500000 euro, ed è una fesseria questa somma!

Se noi prendiamo una città' della Lombardia con 18000 abitanti circa vediamo che il gettito di entrata, e posso citare Segrate, sta oltre i 9 milioni di euro, ma lo sapete perché'?

Perché li riescono a lavorare tutti, c'e' una migliore sicurezza sociale, mentre da noi ci sono situazioni drammatiche dovute soprattutto alla disoccupazione giovanile, e quindi non ci sono entrate per quanto riguarda la nostra città'.

Allora capite bene che se non troviamo e non utilizziamo i nuovi percorsi per poter finanziare il nostro comune e' chiaro che non facciamo un buon servizio ai cittadini di Torremaggiore.

E quindi anche il riferimento ai fondi comunitari, ai POR o altri fondi, se non riusciamo ad attuare una serie di misure che ci vengono da questi fondi è chiaro che non riusciremo a realizzare delle opere durature, che servono comunque alla nostra città.

Quindi l'appello del Sindaco ad un senso di responsabilita' non significa inciuci, non piace questo termine ma l'ho ripetuto, significa soltanto che ognuno di noi rimane fedele a quelli che sono i valori e principi di appartenenza.

Qui a nessuno si chiede di fare il salto del canguro, anzi queste sono cose che vanno condannate, stiamo al di la' della morale politica, oggi si chiede soltanto un'assunzione di responsabilità, che noi stiamo raccogliendo e che nello stesso tempo ci consente di dare delle risposte concrete alla nostra città', iniziando da piccole iniziative che rappresentano la nostra quotidianità'.

E' da lì che si deve partire, quelle sono le prioritá', e poi anche le grandi opere, pero', attenzione, senza che alcuno debba abbandonare la propria appartenenza politica o partitica.

Questo significa fare politica seriamente.

Oggi non stiamo piu' negli anni 50, gli steccati in effetti non ci sono piu'.

Con la caduta del muro di Berlino e' cambiato lo scenario internazionale, sono cambiati i rapporti all'interno della stessa Nazione italiana, e quindi si è viaggiato verso un bipolarismo, in effetti c'e' stato un processo di ulteriore democratizzazione delle forze politiche.

E' su questo che noi dobbiamo tutti quanti riflettere, è su questa strada che dobbiamo valutare tutte le azioni di programma, perche' solo attraverso l'apporto di tutti i Consiglieri, di tutti i gruppi consiliari, secondo me e' possibile dare una risposta che sia una risposta a favore della nostra città'.

Allora io sono convinto che tutti i cittadini accetteranno questa nostra proposta, dico nostra perche' poi alla fine io ritengo che quando bisogna affrontare problemi di carattere generale quale Consigliere non e' d'accordo per la risoluzione dei problemi della città'?

Questa, quindi, e' la nostra posizione, andremo avanti, ci saranno ulteriori valutazioni, perche' da una fase di tipo tecnico-programmatica chiaramente poi bisogna studiare e trovare tutti quegli strumenti che diano certezza all'azione amministrativa, cioè che diano certezza alle cose che bisogna realizzare per questa nostra città'. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Grazie al Consigliere De Vita.

Consigliere Mina Leccese:

Illustre Sindaco, illustre presidenza del Consiglio Comunale, illustri colleghi Consiglieri, carissimi cittadini di Torremaggiore, io, Mina Leccese, eletta Consigliere comunale per la lista Mina Per La Città', mi dichiaro a favore dell'impegno del Sindaco di dare un governo giusto, trasparente, operoso, alla nostra amabile cittadina, che merita rispetto e attenzione.

Nonostante il risultato elettorale, che non ha dato una indicazione completamente a favore di una coalizione, ritengo molto corretto che il Sindaco abbia coinvolto i leaders delle altre due coalizioni, quella mia, di centro, e quella del dottor De Vita, di centro-destra, perche' assieme si potesse discutere e individuare i punti piu' importanti dei rispettivi programmi elettorali, e arrivare così ad un accordo programmatico derivante dalla fusione delle prioritá' che ciascun leader riteneva piu' urgenti e irrinunciabili per il bene dei cittadini di Torremaggiore.

Sicuramente la situazione rappresenta una novità per il nostro paese, tuttavia il senso che ci ha visti collaborare è stato quello di una estrema responsabilità.

La politica della divisione ha lasciato spazio alla politica della condivisione.

Sì, abbiamo dovuto condividere soprattutto la volontà di andare oltre i confini delle appartenenze ideologiche, che comunque rimangono, ci distinguono e ci collocano politicamente e idealmente a sinistra, al centro o a destra, ma questo non ci ha impedito di trovare soluzioni per uscire dall'impasse e cercare di dare alla città un governo che tutti i torremaggioresi si aspettano e meritano.

Auguro ai noi soggetti della politica, che stiamo per diventare anche amministratori, di operare a lungo e di non perdere mai di vista che il cittadino deve rimanere il nostro obiettivo unico.

Auguro a tutta la cittadinanza tutto il bene che merita e le spetta, e l'augurio più importante e più grande va al Sindaco, che possano questi cinque anni che lo vedranno a capo del governo di Torremaggiore diventare la fortuna e la crescita del paese che lo ha eletto, e ci ha eletti. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Grazie alla dottoressa Mina Leccese. Chiede di intervenire il Consigliere comunale Ennio Marinelli.

Consigliere Marinelli:

Signori Consiglieri, signor Sindaco, innanzitutto in questa occasione è mio obbligo esprimere plauso al Sindaco per lo sforzo che sta mostrando in questi giorni al fine di dar vita ad un'Amministrazione per la collettività'.

Oltre a questo plauso voglio altresì esprimere tutto il mio sostegno, il mio apporto, per quello che ha detto, su tutte le cose che intende fare, su tutte le cose che come compagine amministrativa noi ci prefiggiamo di fare, vogliamo attuare, vogliamo fare.

Pero' in questo contesto, in questo scenario, in questo intento politico che si sta cercando di portare avanti, sussiste da parte mia anche la necessità di fare delle considerazioni di natura politica, considerazioni di natura politica da cui scaturiscono poi deduzioni e proposte per portare al meglio la governabilità, gli interessi della collettività'.

Quindi va da se che noi, come si diceva in alcuni interventi che si sono avuti prima, vuoi l'intervento del Sindaco, vuoi l'intervento del collega Leonardo De Vita, stiamo attraversando un periodo di grave congiuntura economica, una crisi nazionale, qualcuno dice mondiale, una grave crisi nazionale di carattere economico, di carattere anche culturale, sociale, programmatico, e via dicendo, che attanaglia la nostra Nazione.

E' stato appena pubblicato, io purtroppo questi riferimenti li devo fare, perché devo fare un discorso politico per vedere poi come meglio scegliere a Torremaggiore le linee guida che possono essere più compatibili, più adatte al sistema produttivo, al tessuto economico di Torremaggiore, quindi, dicevo, in questi giorni è stato pubblicato il rapporto annuale ISTAT nel quale è riportata la disoccupazione giovanile.

La disoccupazione giovanile in Italia è la più alta d'Europa, il 25% rispetto al 19% dell'Europa, e quindi abbiamo una crisi che si riversa negativamente in particolar modo sui giovani.

Rispetto a tutto questo, è stato detto dallo stesso rapporto ISTAT, l'unico ammortizzatore, non voglio fare, perché si diceva prima che ognuno in questo contesto deve parlare secondo le appartenenze ideologiche e partitiche, e io faccio parte del PD, mi conoscete tutti quanti, quindi nulla toglie la possibilità di fare anche le proposte che possono migliorare in un contesto politico soluzioni migliori, e quindi, dicevo, giovani che vengono lasciati a se, da soli, nel cui contesto l'unico ammortizzatore sapete quale sta

diventando adesso, secondo le politiche nazionali? La famiglia, perché troviamo i giovani che oltre 30 anni devono stare ancora nelle famiglie.

L'unico ammortizzatore sociale efficiente che oggi troviamo, soprattutto al sud, è la famiglia.

Quindi abbiamo questo modo di utilizzare i giovani, che non hanno una guida oltretutto.

Rispetto a tutto questo poi vengono sottopagati, c'è lavoro nero, strumentalizzati anche in politica, non dico qui!

Quante volte si dice "candidati che ti do un posto di lavoro", "votami che ti do un posto di lavoro", e tutto questo racchiude quindi un contesto scuro, anche sotto un altro profilo, non solo quello economico.

Quindi in tutto questo si riversa questa crisi nazionale che attanaglia la Nazione, i suoi riflessi, e i riflessi maggiormente negativi li abbiamo al sud, dove sappiamo quello che sta succedendo al sud, emarginato completamente e soprattutto con quello che si diceva poco fa, con la Finanziaria che stiamo avendo in questi giorni si riflette negativamente soprattutto a Torremaggiore.

Anzi, scendendo nella nostra realtà, Torremaggiore, sappiamo che il settore primario, che era trainante dell'intera economia del nostro paese, cioè il settore dell'agricoltura, piange.

Sappiamo tutto ciò che sta attraversando l'agricoltura qui a Torremaggiore, e di conseguenza i riflessi negativi che si hanno nel commercio, nel terziario, nell'artigianato, e via dicendo.

Io ho fatto un'indagine per motivi di lavoro, dove lavoro abbiamo un'indagine che Torremaggiore in Capitanata è forse uno dei paesi dove ci sono giovani di alta età che vivono ancora con le famiglie, e in questo scenario giustamente abbiamo la classe politica che si trova di fronte a questo contesto di situazioni in cui bisogna fare delle scelte, in cui bisogna far vedere cosa fare dalle scelte.

Anzi, rispetto a questo scenario, io non mi rivolgo al pubblico, perché il regolamento dice di rivolgersi ai Consiglieri, ma rispetto a questo scenario, dicevo, la collettività, la gente, le persone, ci dicono "cercate di fare un governo, pensate di trovare la condizione per poter costituire un governo di città", in poche parole "pensate a fare le cose per il paese".

Soprattutto la gente debole dice questo, e quindi è come un monito che ci viene dato per assumerci la responsabilità di trovare la soluzione per poter governare.

Quindi in questo sta lavorando il Sindaco, con tutti i suoi sforzi, ed io esprimo soddisfazione per ciò che sta facendo al fine di dare anche delle risposte concrete alla collettività, e nello stesso tempo di dare anche risposte alle forze politiche che stanno insieme a lavorare su questo aspetto.

E quindi la gente ci dice evitate il commissariamento, trovate la possibilità di governare, badate bene, cari Consiglieri, la possibilità di governare comunque all'insegna delle regole democratiche, all'insegna del buon governo (qualcuno scriveva diversamente in questi giorni, con un manifestino), quindi all'insegna delle regole democratiche, dove ci sia veramente la condizione, come faceva riferimento il Sindaco, di poter governare mettendo da parte in questo contesto politico la conflittualità politica, quella conflittualità politica destinata soprattutto ad avere poteri ed incarichi.

Soltanto in questo modo possiamo trovare una sintesi, una collegialità e una tranquillità intorno al Sindaco per poter governare.

Questo è il nostro sforzo, perché dobbiamo evitare soprattutto quei passaggi che creano conflittualità al nostro interno, non per sfidarci sul programma ma per sfidarci su chi deve avere il potere o chi deve fare l'Assessore, perché c'è ancora questo!

E perciò io apprezzo lo sforzo che si sta facendo in politica in questo momento, capeggiato anche dalla volontà di parecchi, capeggiato anche dal Sindaco, di cambiare questo modo di interpretare in questo modo diverso le politiche, e quindi questo bisogna

arginare, in un contesto politico, dico politico ma poi in questo caso devo far riferimento ad un contesto programmatico, dove i Consiglieri devono sfidarsi a vedere come realizzare il programma.

Noi Consiglieri dobbiamo sfidarci a realizzare il programma, vedere come fare le cose veramente per il paese, e i partiti soprattutto devono cercare di promuovere quell'azione politica che a Torremaggiore e' assente da tempo, azione politica di crescita politica, di formazione politica, di supporto all'azione amministrativa e non di controllo all'azione amministrativa.

E' il gruppo consiliare che deve, purtroppo, consapevolmente dare un impulso e controllare, altrimenti non c'e' piu' democrazia se in seno ad una compagine amministrativa non c'e' chi governa e chi deve controllare.

Quindi in questo contesto i Consiglieri soprattutto devono pensare a svolgere il loro programma e i partiti devono avere quel ruolo di supporto, il tutto per creare quell'armonia tra la condizione effettivamente che si possa governare questa città.

Con queste basi, egregi signori Consiglieri, e' possibile costituire un esecutivo, a mio avviso, un esecutivo all'insegna dal buon governo, della trasparenza, della legalita', della ripresa produttiva e dello sviluppo sostenibile e solidale, un governo che possa promuovere soprattutto lo sviluppo, le iniziative.

Poi andremo a trovare quelle che possono essere le risorse, poi le andiamo a trovare insieme, caro Leonardo, le risorse che possono soprattutto prendere in considerazione il settore dell'agricoltura per vedere come fare.

Abbiamo detto che il Sindaco ha il compito, qualora dovesse andare avanti, io ci metto tutto l'impegno, tutto il coraggio, ma penso di interpretare, sicuramente interpreto il pensiero di tutti i Consiglieri, del gruppo politico di cui faccio parte, dopo tutto questo noi possiamo promuovere tutto cio' che riguarda l'agricoltura, il terziario, e soprattutto dare una spinta a quelle che sono le politiche giovanili a Torremaggiore, dove c'e' un vuoto, un'assenza di tutto cio' che possa riguardare le politiche giovanili.

Quindi piu' spazio a quelle che sono le politiche giovanili e culturali.

Questo significa trasparenza, e anche il significato dell'intervento che ha fatto il Sindaco, però se a tutto questo non ci sono non dico le condizioni ma non c'e' quella lealtà nostra di poter comunemente, nel pieno rispetto, ripeto, sempre all'insegna della regola democratica per come bisogna fare certi esecutivi e via dicendo, se tutto questo non dovesse sussistere giustamente ne prendiamo atto, fa capire anche il Sindaco.

Se tutto questo non dovesse sussistere non dobbiamo farci la lotta l'uno con l'altro, oppure salvarsi chi puo', rendiamoci conto che abbiamo manifestato tutto lo sforzo, tutta la possibilità di poter portare avanti un certo modo, ci rendiamo conto che non e' possibile e andiamo avanti.

Torremaggiore, al di la' del programma, su cui convengo e di cui sono pienamente convinto, necessita di un'etica politica, bisogna uscire fuori dalla convinzione che io ho una tessera di partito e devo fare la fila sul comune per fare le esigenze del personale e via dicendo.

Se in questo contesto noi abbiamo quel comune intento di poter veramente pensare alla collettività, questo è il concetto generale, allora sì che possiamo cambiare quanto detto dal Sindaco. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Grazie Consigliere Marinelli. Chi chiede di intervenire?

Consigliere Trombetta:

Buona sera a tutti, sarò molto breve.

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri comunali, il sottoscritto Domenico Trombetta, eletto Consigliere comunale nella lista dell'Unione di Centro, lista in coalizione con quella di Mina Per La Citta', dichiara di costituire un gruppo consiliare Unione di Centro.

Dichiara, inoltre, di appoggiare il tentativo del Sindaco Ciancio di formare una Maggioranza che possa governare la citta' di Torremaggiore per il bene di tutti i cittadini.

Questo appoggio viene da me dato in comune accordo con la coalizione Mina Per La Citta'-UDC.

Consigliere Manzelli:

Gli obiettivi sono nobili, chi non vuole il bene della città?, pero' non abbiamo capito bene quali sono le linee attuative di questi programmi.

Gli obiettivi sono nobili, quindi sono tutti condivisibili, però le linee attuative del programma non le abbiamo capite.

Consigliere Quaranta:

Consigliere Manzelli, quindi la sua e' una richiesta piu' che un intervento?

Lei non ha capito quali sono le linee del programma?

Consigliere Manzelli:

Non ho capito bene come dobbiamo perseguire questi obiettivi, come si deve perseguire l'obiettivo.

L'obiettivo e' nobile, e' per il bene della cittadinanza, quindi qui siamo tutti d'accordo, pero' non ho capito le linee attuative del programma.

Consigliere Quaranta:

Penso il Sindaco vorra' intervenire nuovamente alla fine.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Costantino Annalisa:

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri e cittadini tutti, buona sera.

In qualita' di Capogruppo della lista Forza Torre esprimo piena condivisione alle proposte avanzate dal Sindaco, in quanto comunque siamo tutti consapevoli, penso, del particolare momento congiunturale, della situazione macroeconomica, come chi mi ha preceduto ha gia' anticipato, quindi delle difficoltà che comunque derivano per la nostra cittadinanza.

Riteniamo quindi necessaria una larga e responsabile condivisione affinche' si possano realizzare le migliori condizioni per lo sviluppo socio-economico di tutta la collettività, verso la quale ritengo siamo tutti responsabili in quanto comunque siamo stati chiamati a rappresentarla.

Per queste ragioni Forza Torre esprime il parere favorevole alle proposte del Sindaco, quindi alle linee programmatiche del mandato di governo cittadino che intenderà attuare il signor Sindaco. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Grazie al Consigliere Costantino. Chiede di parlare il Consigliere Nirchio.

Consigliere Nirchio:

Signor Sindaco, Presidente, Consiglieri, buona sera a tutti.

Io, Capogruppo dell'Italia dei Valori, parto da un fatto, che c'è una situazione anomala, ambigua, la cosiddetta anatra zoppa, quella sfaccettatura elettorale che ci ha portato in questa situazione.

Io comunque ringrazio tutti i Consiglieri che, con senso di responsabilità, vogliono portare avanti questa Amministrazione tecnico-programmatica, perché comunque i cittadini hanno votato in questo senso, e il voto del cittadino va salvaguardato.

Come Italia dei Valori noi sosteniamo questa causa, la portiamo avanti e saremo garanti di questa azione programmatica. Grazie.

Consigliere Monteleone:

Innanzitutto voglio fare un saluto a tutti i colleghi Consiglieri, non avendolo fatto prima, ai nuovi e a quelli con cui ci rincontriamo dopo la passata legislatura.

In particolare un saluto ai tre Consiglieri comunali donne, perché indubbiamente è un elemento di novità e positivo.

Io non ricordo in maniera specifica, ma forse nella prima Giunta Marolla c'erano due o tre Consiglieri comunali donne, però ero ancora ragazzino all'epoca e quindi non ricordo bene.

Quindi il saluto e l'augurio che sicuramente il contributo dei Consiglieri comunali donne potrà essere ulteriormente positivo in termini di proposte e di iniziative, così come plaudo all'iniziativa della scelta logistica in questi termini.

In campagna elettorale, l'amico Leonardo lo ricorderà bene, in particolare una sera, in un comizio con il Vice Presidente del Senato, Nania, lanciammo la proposta semplificandola in questi termini, "se Maometto non va alla montagna è opportuno che la montagna vada da Maometto".

In altri termini, spesso abbiamo notato che nei Consigli Comunali i cittadini sono assenti, salvo le primissime volte, per la curiosità, oppure vi partecipano solo coloro che hanno degli interessi precisi magari rispetto al singolo argomento, mentre oggi l'inizio e anche le temperature miti ci hanno agevolato in questo senso.

Quindi, l'idea di trasmettere attraverso questi moderni strumenti tecnologici va nella giusta direzione di aumentare la comunicazione, la trasparenza, ma soprattutto perché in maniera consapevole i cittadini, che poi restano comunque elettori, in futuro possano sentirsi rappresentati e possano capire ogni singolo Consigliere comunale cosa fa all'interno del Consiglio Comunale.

Queste sono delle premesse e delle considerazioni personali che credo troveranno consenso anche tra gli altri colleghi Consiglieri.

Sugli altri aspetti, lo dico subito, non mi pronuncerò, per una ragione molto semplice.

Intanto io mi faccio interprete, anche perché non ne avevamo assolutamente parlato, di quello che ha chiesto il Consigliere Manzelli.

Noi sappiamo che tra i punti all'ODG del Consiglio Comunale odierno c'è anche quello della presentazione delle linee programmatiche, e abbiamo ormai compreso e concordato che, stante il fatto che la legge impone che sentita la Giunta il Sindaco faccia la comunicazione delle linee programmatiche, in assenza della stessa mi confermava il Segretario che non è possibile procedere alla comunicazione delle linee programmatiche.

Quindi io attendo, come Consigliere comunale, che in un prossimo Consiglio Comunale, laddove si svolgerà, di conoscere in via ufficiale le linee programmatiche del Sindaco e l'eventuale squadra, e su quello poi giudicare e dare evidentemente un contributo sicuramente costruttivo.

Quindi questa sera non esprimerò alcun giudizio, per un fatto di correttezza, però la cosa che volevo capire dal Sindaco è se lui questa sera in qualche modo voleva l'assenso da parte dei Consiglieri comunali a proseguire in questa direzione oppure non so cos'altro, perché è chiaro che se pone una domanda precisa noi siamo tenuti a dare una risposta

altrettanto precisa, perché giustamente i colleghi Consiglieri e le delegazioni che in questi giorni hanno incontrato il Sindaco hanno avviato un percorso finalizzato ad individuare un comune percorso programmatico.

Diceva bene Leonardo, i programmi quasi sempre si somigliano, non fosse altro perché ormai abbiamo capito tutti quali sono le priorità della nostra comunità, poi resta la parte realistica, cioè come realizzarli, soprattutto sulle gambe di quali uomini e quali donne, sulla loro credibilità, sulle loro capacità, e su questo giustamente aspetto di avere delle indicazioni concrete da parte del Sindaco prima di dire la mia.

Io voglio fare un'ultima considerazione, altrimenti tradirei l'impegno che mi sono dato a non dare stasera un giudizio nel merito su quello che sta accadendo, e non per tatticismo politico ma perché aspetto gli eventi, e quando gli eventi si saranno completamente ufficializzati daremo evidentemente il nostro giudizio.

E allora, volevo dire al Consigliere, amico e collega, Ennio Marinelli, che parlava di regole della democrazia, delle tessere o meno, che noi quando abbiamo chiesto i voti alla città ci siamo messi nelle liste e abbiamo fatto delle scelte di campo, per cui chi votava sceglieva di votare Tizio anziché Caio in virtù dei propri valori di riferimento, in virtù delle proprie conoscenze, in virtù delle proprie qualità, in virtù di una serie di motivazioni, mi auguro quasi sempre nobili, sottolineo mi auguro.

E allora noi non possiamo non rivendicare le nostre appartenenze, perché chi lo facesse diventerebbe un apolide della politica, vorrebbe dire, lo spiego in maniera più pratica e più semplice, che passerebbe l'idea per cui uno ad ogni elezione si candida da una parte piuttosto che dall'altra e poi alla fine stiamo sempre al governo della città.

Io sono un Consigliere comunale, al pari di Leonardo De Vita, fondatore nazionale del Popolo della Libertà, e rivendico questa appartenenza, per cui cercherò di svolgere in maniera costruttiva il ruolo che ci è riconosciuto.

Io chiedo al Sindaco effettivamente di chiarire la richiesta che ha fatto all'inizio di questo punto, che effettivamente io non ho compreso, sicuramente per colpa mia, però sia chiaro che il governo che spetta di comporre, visto che ha parlato di giunta tecnica e di alto profilo, noi aspettiamo che si componga, e soprattutto che venga fatta nelle intenzioni che rivela il Sindaco, perché se così non fosse, ribadisco, oggi non do un giudizio maligno, tra virgolette, su come invece le cose probabilmente potrebbero andare o non andare, altrimenti parleremmo del sesso degli angeli, quindi non mi voglio già pronunciare su questo, ma dico con chiarezza che il Sindaco ha il compito, in quanto vincitore della tornata elettorale come Sindaco, di dare un governo alla città, di presentarci le linee programmatiche, e noi in modo costruttivo potremo dire di sì, potremo dire di no, potremo dire perché sì, perché no.

Senza questo, per quanto mi riguarda, e su questo posso esprimere anche il parere, e me ne darà conforto anche il Consigliere Faenza, semplicemente perché ha avuto anche lui modo di interloquire con i vertici di partito a livello provinciale e regionale, e l'indicazione che ci hanno dato ufficialmente, non più tardi di ieri mi hanno telefonato, e' proprio quella di dire "aspettiamo cosa ci propone il Sindaco della città e poi giudicheremo".

Quindi questa è la nostra posizione, non preclusiva ma sicuramente non finalizzata, e qui parlo soprattutto a livello personale, ma anche, sono convinto, da parte degli altri, finalizzata a creare inciuci, oppure comunque chiamiamoli diversamente, perché da parte di tutti ci sono le nobili intenzioni di evitare questo, io però aspetto, da Consigliere comunale pragmatico, i fatti.

Quindi aspettiamo le indicazioni del Sindaco, e al prossimo Consiglio Comunale, o quando ci sarà l'occasione pubblica di presentare le linee programmatiche e l'eventuale Giunta tecnico-amministrativa, tecnico-politica, tutti gli aggettivi che volete aggiungere, su quello credo che ciascuno di noi farà delle riflessioni, e risponderà alla propria coscienza, alla propria condotta, alla linea politica, perché c'è anche quella.

Non va considerata negativamente la linea politica, perché il valore della coerenza è un valore straordinario, perché anche al sud spesso, e poi veramente concludo, quanti cittadini nostri dicono "se ci fosse la Lega Nord qui io la voterei", non già perché vogliono votare Bossi ma perché riconoscono a quella forza politica il carattere dell'identità, del dire A e fare A, della partecipazione, della responsabilità.

E allora quando i cittadini ci chiedono questo noi, che siamo meridionali convinti, sostenitori del meridionalismo, quello sano e responsabile però, non quello assistenziale, che purtroppo ci ha condannato, perché poi dovremmo parlare fuori dai denti, ma uscirei fuori tema, perché lo sappiamo tutti come la realtà meridionale sia condannata a vivere in queste condizioni, e non è solo colpa dei governanti o dei politici.

E allora bene il Sindaco, che parla della riduzione dei costi della politica, e noi Consiglieri comunali siamo stati i primi a fare i sacrifici, considerato che, è bene che tutti lo sappiano, noi questa sera guadagniamo 16 euro, il gettone di presenza di un Consigliere comunale è di 16,50 euro lordi, mi corregge giustamente chi ha fatto già esperienza come e prima di me, quindi più di questo evidentemente non possiamo fare.

Ci aspettiamo sicuramente una riduzione, e noi collaboreremo su questo, sui costi della gestione ordinaria, perché il vero dramma degli Enti locali è la spesa corrente, la spesa corrente è quella che uccide, o quanto meno riduce le possibilità di fare qualcosa in tutti gli Enti locali, da qualsiasi colore politico sia rappresentato il governo.

Quindi alla fine, per chiarezza, perché ognuno di noi risponde ai cittadini, agli elettori, alle proprie famiglie, ma soprattutto alla propria coscienza, io dico che intanto il Sindaco mi chiarisca l'aspetto della richiesta che ha fatto, giustamente e legittimamente, all'inizio dell'intervento, in secondo luogo per quanto mi riguarda mi riservo di dare un giudizio nel merito delle questioni quando ci sarà l'ufficialità delle linee programmatiche, e quindi dei progetti che si vogliono fare, come si vogliono fare e con chi si vogliono fare. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Grazie al Consigliere Monteleone. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, prima di passare la parola al Sindaco sento il dovere anch'io, in quanto Consigliere Comunale, di dire giusto due parole.

Prima di tutto da un punto di vista tecnico questa sera fino allo stato attuale abbiamo approvato due accapi all'ODG, ossia la convalida dei Consiglieri eletti e la costituzione dei gruppi consiliari.

Il Sindaco ha chiesto di fare delle comunicazioni, e ha fatto delle comunicazioni al Consiglio Comunale, e penso che dovrà dirci qualcos'altro in merito a queste comunicazioni, se non altro in risposta ai Consiglieri.

Personalmente io credo, voglio sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, è evidente che non c'è bisogno di una difesa d'ufficio al Consigliere Marinelli, ma lo diceva Leonardo De Vita all'inizio, tutti, e io per primo rivendico la mia appartenenza culturale e ideologica di militante da tanti anni nel mio partito con coerenza, ma questo non significa e non pregiudica la possibilità di trovare delle soluzioni, in una situazione di impasse che si è venuta a creare grazie alla legge elettorale esistente a Torremaggiore, per il bene della collettività.

Questo non significa che Enzo Quaranta, così come il Consigliere Monteleone, così come il Consigliere De Vita, e così come ognuno di noi, non continuerà a militare e ad essere rappresentante del proprio partito di appartenenza con coerenza, ma c'è un dato di fatto, che un'eventuale impossibilità da parte dell'Amministrazione di nascere o comunque di intervenire sulla dinamiche della collettività creerebbe un danno notevole per Torremaggiore.

Infatti, un anno di commissariamento e' un danno che non si fa ai singoli Consiglieri comunali, non si fa alle forze politiche, e' un danno che si fa alla collettività', perche' il Consigliere Monteleone, che e' esperto tanto quanto lo sono io, sa che un mese di commissariamento al comune di Torremaggiore ha creato probabilmente danni, non per colpa del Commissario, per l'amor di Dio, perche' non è potuto intervenire su problematiche generali, su problematiche di interesse collettivo, perche' non ha avuto nemmeno la forza e la capacita' di conoscere e di intervenire sulla macchina amministrativa comunale.

Questo e' il senso di responsabilità che ci chiede Enzo Ciancio.

Sia chiaro, ognuno di noi ha una propria coscienza, e vi posso garantire che uno dei piu', non dico titubanti, una delle persone piu' riflessive rispetto a questa che è la linea di azione che il Sindaco ha messo in campo sono stato io.

Ho dovuto riflettere e cercare di capire quale dei due interessi, o come contemperare da un lato la necessita' di tutelare la mia appartenenza ad un partito politico, quello che rappresenta quel partito politico e come si e' presentato ai cittadini questo partito politico, e dall'altro la necessita' di capire quale potesse essere il mio contributo perche' si possa intervenire in maniera generale sui problemi della collettività, quindi come possa io dare un contributo a questa Amministrazione.

E' chiaro che questa riflessione, fatta da me, fatta da tutti, ha ancora bisogno, di ulteriori limature, cioe' di capire, come dice il Consigliere Monteleone, su quali gambe dovra' realizzarsi poi il programma politico.

Ma io penso che il Sindaco abbia detto stasera che le prime gambe che vuole sono le gambe dei Consiglieri comunali, cioe' vuole una partecipazione attiva dei Consiglieri comunali, perche' quando parla di una Giunta tecnica di professionisti di alto profilo credo che dica "da un lato l'esperienza, la possibilità, la capacita' anche di conoscere la macchina amministrativa dei Consiglieri comunale mi debba assistere", mentre la Giunta debba essere l'elemento esecutore di quelle che sono le linee che il Consiglio Comunale delibererà sistematicamente.

Dai confronti che ho avuto io con il Sindaco, infatti, lui ritiene che al Consiglio Comunale sia dato un ruolo maggiore rispetto a quello che la norma da' normalmente.

Noi sappiamo che di Consigli Comunali, se noi volessimo, ne faremmo due l'anno, uno per il bilancio consuntivo e uno per il bilancio preventivo, dopo di che sono finite le competenze del Consiglio Comunale, invece io penso che il Sindaco abbia in mente qualcosa di differente, la possibilità di discutere in Consiglio Comunale prima di realizzare alcuni progetti, e quindi coinvolgere tutti i Consiglieri comunali, in rappresentanza dell'intera collettività', e demandare solo la realizzazione materiale alla Giunta, almeno per i progetti di alto profilo, perchè è chiaro che sulle questioni di ordinaria amministrazione non si potrà fare.

Ma se questa e' l'idea e' chiaro che e' un'idea sulla quale noi possiamo esimerci, a prescindere da quelle che sono anche le nostre eventuali riflessioni, momenti di dubbio, etc., e io su questo personalmente continuo a dare un sostegno morale al Sindaco Vincenzo Ciancio.

Lo faccio con serietà, lo faccio anche con grosso senso di responsabilità, non volendo in ogni caso, e non lo vuole nessuno, e credo che stasera lo si e' detto in maniera chiara da parte di tutti, alcuna forma di inciucio.

Io credo, e lo dico sinceramente, con serenità, che forse in questi giorni quello che piu' ha fatto male, e forse ha frenato anche l'azione che il Sindaco vuole mettere in campo, sia stato quello che viene definito il chiacchiericcio popolare, dove ogni giorno sembrava che non si sapesse quali tipi di accordo sono stati fatti di notte, di giorno, basta veder parlare due persone di seguito per ipotizzare non si sa quale forma di nefandezza.

Sinceramente devo dire che nulla ha trovato fondamento sinora, ed è questo che mi fa ben sperare, a livello personale, sulla buona riuscita dell'idea di Vincenzo Ciancio.

È chiaro che lui da Sindaco della città deve dire che bisogna andare oltre le forze politiche, io da espressione, o da uomo militante nel Partito Democratico, dico che se devo dare una mano all'Amministrazione è non dimenticando da dove provengono.

Ma il suo ruolo impone a lui di avere una visione più generale, perché il suo è il ruolo di rappresentante non dei cittadini che lo hanno eletto ma di rappresentante di tutta la collettività, anche di coloro che non lo hanno eletto.

E quindi io credo che, con la coerenza che ci contraddistingue, ognuno di noi deve stare vicino alle scelte del Sindaco, senza pressarlo né metterci di traverso.

Sono convinto che porterà dei risultati al Consiglio Comunale, e il Consiglio Comunale il senso di responsabilità che ha avuto questa sera, e che sta avendo questa sera, lo stesso senso di responsabilità lo avrà nel mettere davanti gli interessi della collettività rispetto a quelle che sono le nostre appartenenze, pur rivendicandole, senza cambiare ognuno di noi quelle che sono le proprie idee, sulle quali fortunatamente, o sfortunatamente, in questi anni ci siamo confrontati con i nostri cittadini e abbiamo avuto il consenso da parte loro rispetto a quello che noi rappresentiamo in questo Consiglio Comunale. Grazie.

Io passo la parola al Sindaco Vincenzo Ciancio.

Sindaco Ciancio:

Ringrazio tutto il Consiglio Comunale per la partecipazione e l'apporto che ha dato a questa discussione.

Capisco che in alcuni Consiglieri sia residuo ancora un attimo di dubbio, soprattutto in chi ha avuto forse una vita politica più lunga.

Non si è mai verificata una cosa del genere, lo capisco, lo capisco perché qualcuno mette in dubbio appartenenze o altro.

Ebbene, si sarebbe potuto fare qualcos'altro, si è preferito fare questo, cioè io ho preferito parlare con i leaders delle due coalizioni che avevano due programmi differenti dal mio.

Non ho parlato con i Consiglieri, lo ribadisco, non voglio passaggi, non sto chiedendo a persone di lasciare una parte e di aderire ad un'altra, io sto chiedendo a tutti di rimanere coerentemente al proprio posto, chiedo soltanto il superamento di una barriera ideologica dove qualcuno dice "io sto da questa parte, per cui non parlo con uno che appartiene ad un'altra parte".

Io dico una cosa: il dialogo è un dialogo aperto, e se si può ragionare, per il bene di tutti, lo si deve fare, si è obbligati a farlo, si è obbligati a farlo perché i cittadini ci hanno dato un mandato, e dobbiamo espletarlo.

Sarebbe una iattura vera se in tempi di crisi dovessimo consegnare il comune in mano ad un commissario, che comunque verrebbe a fare soltanto ordinaria amministrazione.

È proprio su questo voglio dire che ringrazio, perché sono stati d'altronde un po' tutti quanti positivi i commenti che ho ascoltato, solo qualche riserva di chi mi dice "non conosciamo le linee attuative", ma penso di essere stato chiaro, o, come diceva il Consigliere Monteleone, riserva di giudizio sulle linee programmatiche perché non si faceva un discorso di carattere procedurale.

Io dico una cosa, ho affermato che il governo programmatico mette insieme i punti più salienti del programma di centro-destra e di centro, lo aggiunge al mio programma, lo mette in allegato, praticamente significa che i leaders hanno già individuato le priorità delle coalizioni, e quindi diventano parte integrante.

Le gambe: a parte quello che già ha anticipato il Consigliere Quaranta, che già sapeva, avevamo già avuto modo di parlarne, io credo in un maggiore impegno e

contribuito da parte del Consiglio Comunale, se poi il problema potrebbe essere quello di sapere la Giunta vi dico che la Giunta manterra' quel profilo che io ho detto non oggi ma due mesi fa, Io mantengo la barra dritta.

Ho detto che la Giunta e' tecnica perche' c'e' la reale esigenza di mettere delle persone capaci di dirigere alcuni comparti, ma, fermo restando quell'impegno della diminuzione della spesa pubblica, sono stato chiaro.

Capisco che un po' di titubanza ci possa essere, ma la mia non e' stata solo una comunicazione, la mia e' stata la linea programmatica per il futuro.

L'andremo a portare in seguito, infatti io chiedo a questo momento un aggiornamento e un rinvio dei restanti punti all'ODG, perche' volevo ascoltare il Consiglio Comunale per poter proseguire in questo lavoro, fermo restando che le linee dettate, indicate nei precedenti comunicati stampa, resteranno uguali, a prescindere dai dubbi forse di qualcuno.

Capisco che questi dubbi forse potrebbero essere visti in una maniera anche diversa, per cui vi dico che ci sara' la collazione dei punti del programma, sappiatelo.

Quindi chiedo, con la votazione dell'aggiornamento di questo Consiglio Comunale al 18 giugno, perche' ci sono le feste, alcune feste istituzionali importanti, come il 2 giugno, e chiedo a tutti i Consiglieri di partecipare, poi la festa patronale di San Sabino, e chiedo a tutto il Consiglio Comunale di partecipare in massa, nel senso di dare un segno diverso a quella che è la forma di partecipazione alla vita cittadina, ebbene, dicevo, con la votazione di questo aggiornamento, e quindi con i punti che ho detto prima, chiedo anche una forma di adesione alle linee programmatiche, con quel cronoprogramma di scadenza che ho dato.

Il 18 giugno, quindi, alle ore 19:00, però questa volta nella sala del trono, perche' ho ricevuto sollecitazioni a causa degli argomenti, che vanno dalla comunicazione della Giunta alla nomina del Presidente del Consiglio Comunale e quant'altro, e quindi si va a parlare di persone, per cui mi hanno chiesto, per questione di ordine pubblico, che forse e' meglio farlo nella sede naturale del Consiglio Comunale.

Comunque torneremo in piazza, torneremo nei momenti in cui andremo a discutere di quelli che sono i punti diciamo di crescita di Torremaggiore.

In effetti volevo anche comunicare che dobbiamo partire immediatamente sia per quanto riguarda il PIRP che per quanto riguarda i contratti di quartiere, che sono stati avviati dalla passata Amministrazione, e in questo ringrazio dell'apporto che ha dato, ma l'ha fatto lavorando in una grande forma di collaborazione con la Regione Puglia.

Quindi anche qui la passata Amministrazione di centro-destra, la Regione di centro-sinistra che ha dato i finanziamenti, e quindi quella forma di collaborazione che vede dare i risultati nel momento in cui ci sta una buona sintesi, non nei momenti in cui c'e' conflittualita'.

Quindi l'invito ancora a questo Consiglio a superare i livelli di conflittualita', o di estremo idealismo, per poter partecipare alla crescita e al futuro di Torremaggiore. Grazie.

Consigliere Quaranta:

E allora, il Sindaco chiede un aggiornamento dei restanti punti del Consiglio Comunale alla data del 18 giugno 2010, alle ore 19:00, presso la Sala del Trono.

Questo presuppone che non ci sara' alcuna comunicazione ai Consiglieri, perche' siamo tutti e 21 presenti.

A questo aggiunge che ci sia nella votazione per l'aggiornamento del Consiglio Comunale anche una, tra virgolette, adesione quanto meno al cronoprogramma, cioè a quei punti che ha indicato questa sera, che sono, se posso quanto meno riassumerli, l'immediata diminuzione dei costi della politica, a partire dalle indennita' degli

Amministratori; costituzione tavolo verde per l'agricoltura entro il mese di giugno; istituzione trasporto urbano per alunni delle scuole medie superiori dal 1 settembre; istituzione del servizio di trasporto urbano a tutti i cittadini entro il 2011; pianificazione ampliamento Zona PIP dal 2011; aumento della raccolta differenziata entro il 2011.

Perche' chiede un'adesione? Perche' siccome i primi due o tre punti sono immediati, e' evidente che vuole il sostegno del Consiglio Comunale affinche' possa intervenire sulla diminuzione dei costi della politica e sull'inizio di elaborazione della costituzione del tavolo verde per l'agricoltura, che il Sindaco intende insediare entro il mese di giugno.

Chiaramente lo fara' sempre ascoltando i rappresentanti anche delle altre coalizioni.

Tra l'altro io aggiungo che laddove il Consiglio Comunale si aggiorni al 18 giugno e' opportuno che ci sia un incontro tra i Capigruppo consiliari, insieme al Sindaco, insieme a me, in qualita' di attuale Presidente del Consiglio Comunale, per la definizione della Commissione elettorale comunale, ed eventualmente verifichiamo se ci sono i termini anche per fare le Commissioni consiliari, o se ci sono altri punti dei quali nel frattempo, da oggi al 18 giugno, si ritiene di dover discutere in Consiglio Comunale.

Tra l'altro, chiedo pubblicamente al Segretario Comunale che metta subito a disposizione gli uffici e faccia trovare ad ogni Consigliere comunale una copia dello Statuto, del Regolamento del Consiglio Comunale e del Regolamento delle Commissioni consiliari.

I neo Consiglieri dicono che hanno gia' avuto questi regolamenti, chiaramente i vecchi dovremmo averli, comunque se ci sono altre esigenze gli uffici devono essere a disposizione.

Quindi sottopongo a votazione la proposta di aggiornamento del Consiglio Comunale alla data del 18 giugno, alle ore 19:00, presso la Sala del Trono del Castello Ducale, con un'approvazione, o comunque con un accoglimento, un'adesione alle linee programmatiche, al cronoprogramma, soprattutto per quanto riguarda i punti dell'immediato che il Sindaco Vincenzo Ciancio ha presentato questa sera.

Chi e' favorevole all'aggiornamento del Consiglio Comunale in questi termini?

Consigliere Monteleone:

A questo punto siamo chiamati a votare, quindi e' opportuno fare una dichiarazione di voto.

In genere sono molto chiaro, ritengo, ho mille difetti ma sulla chiarezza tendenzialmente non disdegno, io non ho mai parlato, cosi' c'e' l'opinione pubblica, di andare ad un commissariamento, di andare a votare, io ho detto che il Sindaco ha la responsabilita' di fare una Giunta tecnico-programmatica, di portarcela, io la giudichero', e questo significa non fare inciuci in politica, nel politichese ma anche in italiano.

Quindi e' inutile dire, perche' un conto e' il programma e un conto e' costituire la Giunta, perche' poi vedremo la Giunta come verra' effettivamente nei fatti costruita, e la giudicheremo.

Per questo non voglio parlare adesso, parlero' quando verra' fatta la cosa, primo.

Secondo: a votare l'aggiornamento non ci sono problemi, anche se, faccio una battuta, consentitemela, mia moglie in quei giorni dovra' partorire, quindi mi auguro che a questo punto non coincida, ma e' semplicemente una constatazione, nulla di che.

Quanto al discorso dell'adesione il cronoprogramma per me va benissimo, riduzione dei costi della politica, tavolo verde e quant'altro, ma questo non puo' significare che io do l'assenso ad un programma, perche' le linee programmatiche....

Non e' un problema procedurale, Sindaco, io ho rispetto delle Istituzioni e delle procedure, perche' sono la regola base per costituire tutto il resto, io se l'ho sottoposto non e' per vizio, non sono neanche un giurista, ma perche' mi e' stato detto dal Segretario Comunale, mi sono letto il Testo Unico degli Enti Locali, mi sono letto lo Statuto, e mi dice che, senza "sentita la Giunta" non si possono portare le linee programmatiche in Consiglio Comunale.

Non sto dicendo nulla che non corrisponda al vero, per cui l'adesione ad un cronoprogramma benissimo, ma giustamente mi dice il trasporto pubblico il 1 settembre, e altro, per cui poi dovremo dire come lo vogliamo fare.

Chi vuole dire di no al trasporto pubblico? Ma quali saranno le risorse? Come lo faremo?

E' di questo che dobbiamo parlare in Consiglio Comunale, costruttivamente, non so se riesco a farmi capire.

Io non direi mai di non fare la circolare, usciamo dalla demagogia e restiamo con i piedi per terra!

Giustamente il Sindaco e' il Sindaco di tutti, noi siamo i Consiglieri di tutti, a prescindere da chi ci ha votato, ma se tu mi dici "dobbiamo fare il trasporto pubblico" io sfido a trovare su 17300 cittadini chi dice di no, ma io voglio sapere come si fa, con quali risorse, con quali metodologie, e su quello sicuramente faremo anche degli emendamenti costruttivi, per chiarezza. Grazie.

Consigliere Quaranta:

Allora, per riprendere, questa sera abbiamo approvato solo due accapi, ossia convalida dei Consiglieri eletti e costituzione dei gruppi consiliari.

Aggiornare il Consiglio Comunale significa portare al prossimo Consiglio Comunale Elezione del Presidente e del Vice Presidente; Comunicazione dei componenti della Giunta comunale; Presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2010/2015; Elezione componenti della Commissione elettorale comunale.

Laddove ci siano altri punti eventualmente verifichiamo se possiamo inserirli.

Come dicevo prima, e' chiaro che questa sera l'adesione non si da' alle linee programmatiche ma solo a quei primi due punti nel cronoprogramma.

L'immediata diminuzione dei costi della politica significa che se nomina una Giunta il primo atto che penso dovra' fare sarà dire quant'e' l'indennita' del personale.

Quindi e' su questo che vuole una forma di adesione, il Sindaco vuole un'adesione solo per queste cose qua.

E' chiaro che le linee programmatiche di mandato, quelle 2010/2015, le presentera' al prossimo Consiglio Comunale.

Ci sono altri interventi? No?

Allora, chi e' favorevole all'aggiornamento del Consiglio Comunale al 18 giugno, con le prescrizioni che ho citato prima? Approvato all'unanimita' dei presenti.

Ringrazio tutti i cittadini per aver partecipato e ci aggiorniamo al prossimo Consiglio Comunale.

La seduta e' sciolta.